



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO N. 2026S12

***TECNOLOGO DI RICERCA DI SECONDO LIVELLO
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA
COMPARATA E ALIMENTAZIONE – BCA***

SCADENZA: 30 MARZO 2026

Sommario

Art. 1 – Contesto lavorativo.....	3
Art. 2 – Profilo professionale, attività e competenze.....	3
Art. 3 – Requisiti di ammissione.....	4
Art. 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda.....	6
Art. 5 – Contenuto della domanda	7
Art. 6 – Allegati alla domanda	9
Art. 7 – Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria	9
Art. 8 – Commissione giudicatrice	9
Art. 9 – Punteggi	9
Art. 10 – Prove d’esame.....	9
Art. 11 – Documenti di riconoscimento	10
Art. 12 – Titoli di preferenza	10
Art. 13 – Formulazione e approvazione della Graduatoria	11
Art. 14 – Costituzione del rapporto di lavoro, trattamento economico e sistema di <i>welfare</i>	11
Art. 15 – Assunzione in servizio.....	13
Art. 16 – Norma di salvaguardia o di rinvio	13
Art. 17 – Trattamento dei dati personali	13
Art. 18 – Responsabile del Procedimento amministrativo	13
Art. 19 – Contatti	13

Art. 1 – Contesto lavorativo

L'Università degli Studi di Padova offre un contesto di lavoro dinamico in un Ateneo dai "grandi numeri", con oltre 70.000 studentesse e studenti, 2.800 unità di personale docente e 2.900 unità di personale tecnico-amministrativo. L'organizzazione dell'Ateneo è articolata in Amministrazione centrale, Dipartimenti, Scuole e Centri ed è distribuita su un campus diffuso: oltre alla sede centrale di Padova, l'Università è presente in numerose sedi sul territorio (ad esempio Legnaro, Treviso, Vicenza).

L'Ateneo si distingue per una forte vocazione internazionale e interdisciplinare, riflessa in una didattica e una ricerca d'eccellenza con corsi offerti in più lingue e collaborazioni accademiche in tutto il mondo. La comunità universitaria promuove inoltre valori fondamentali come l'inclusione, la sostenibilità ambientale e l'innovazione, affermando una cultura aperta basata su principi universali di rispetto, libertà e crescita condivisa in coerenza con il suo storico motto "*Universa universis patavina libertas*".

Art. 2 – Profilo professionale, attività e competenze

L'Università degli Studi di Padova, in applicazione dell'art. 24-*bis* della Legge 30.12.2010, n. 240, e del C.C.N.L. del 19.04.2018, in quanto compatibile, indice il Concorso pubblico n. 2026S12, per esami, al fine di reperire n. 1 Tecnologo di Ricerca di secondo livello (categoria stipendiale pari alla ex cat. D3), da assumere mediante contratto di lavoro a termine, a tempo pieno, per n. 20 mesi, presso il Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione – BCA.

Il presente Bando di Concorso è disponibile online alla seguente pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2026S12>.

Il tecnologo dovrà fornire supporto tecnico nella gestione e nell'analisi dei dati bio-informatici prodotti dai progetti attivi nel Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione – BCA.

In particolare, la posizione da ricoprire prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- organizzare e analizzare i dati bio-molecolari prodotti da progetti del Dipartimento BCA, con particolare riferimento a dati di genomica e trascrittomica (preferenzialmente di organismi eucarioti) generati dai progetti in fase di conclusione in collaborazioni con partner nazionali e internazionali;
- coordinare dal punto di vista tecnico l'integrazione dei dati ottenuti da vari progetti in particolare con i dati genomici e trascrittomici generati durante le diverse attività del Centro Nazionale per la Biodiversità e i successivi follow-up;
- svolgere attività di revisione, analisi e collaborazione tecnica correlata all'attività di ricerca;
- supportare da un punto di vista tecnico la rendicontazione, la predisposizione di report scientifici intermedi e finali dei progetti in corso e favorirne l'integrazione con i dati prodotti nell'ambito del progetto di ricerca "National Biodiversity Future Center".

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

conoscenza, anche mediante esperienza, di bioinformatica, con particolare riguardo ai diversi aspetti dell'analisi genomica:

- assemblaggio e annotazione di genomi, sia de novo che tramite reference;
- analisi di dati metagenomici e analisi funzionale di genomi batterici;
- applicazione di tecniche di machine learning a dati biologici;
- analisi di Network e integrazione di dati omici;

- strumenti statistici per analizzare la biodiversità di comunità ecologiche;
- programmazione con linguaggi R o simili;
- principali software di analisi bioinformatica metagenomica (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo phyloseq, curatedMetagenomicData, kraken, metaphlan);
- conoscenza di principi di ecologia microbica e animale;
- conoscenza della lingua inglese tecnica (livello di riferimento B2).

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione:

a) titolo di studio:

- Laurea ex D.M. n. 270/2004: classe L-02 Biotecnologie, o classe L-13 Scienze biologiche, o classe L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali, o classe L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari, o classe L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, o classe L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali;
oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009): classe 01 Biotecnologie, o classe 12 Scienze biologiche, o classe 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali, o classe 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, o classe 40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali;
oppure Diploma Universitario delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011): Tecnico in biotecnologie, o Tecnico specialista in impianti biotecnologici;
oppure Diploma Universitario ex Legge n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011): Biotecnologie agro-industriali, o Biotecnologie industriali, o Tecnici in biotecnologie, o Analisi chimico-biologiche, o Biologia, o Tecnico dello sviluppo ecocompatibile, o Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura, o Produzioni agrarie tropicali e subtropicali, o Produzioni vegetali, o Tecniche forestali e tecnologie del legno (già Tecniche forestali), o Tecnologie alimentari, o Viticoltura ed enologia, o Coordinamento per le attività di protezione civile, o Scienze ambientali, o Tecnico di misure ambientali, o Valutazione e controllo ambientale, o Igiene e sanità animale, o Produzioni animali;
oppure Diploma universitario ex Legge n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 08/01/2013): Operatore tecnico ambientale;
- oppure Laurea Magistrale ex D.M. n. 270/2004: classe LM-06 Biologia, o classe LM-07 Biotecnologie agrarie, o classe LM-08 Biotecnologie industriali, o classe LM-09 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, o classe LM-60 Scienze della natura, o classe LM-61 Scienze della nutrizione umana, o classe LM-69 Scienze e Tecnologie agrarie, o classe LM-70 Scienze e tecnologie alimentari, o classe LM-73 Scienze e tecnologie agrarie e forestali, o classe LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, o classe LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali;
oppure Laurea Specialistica ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009): classe 6/S Biologia, o classe 7/S Biotecnologie agrarie, o classe 8/S Biotecnologie industriali, o classe 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, o classe 68/S Scienze della natura, o classe 69/S Scienze della nutrizione umana, o classe 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali, o classe 77/S Scienze e tecnologie agrarie, o classe 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari, o classe 79/S Scienze e tecnologie agrozootechniche, o classe 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
oppure Diploma di Laurea *ante* D.M. n. 509/1999 (equiparato ai sensi del D.I. 09/07/2009): Scienze biologiche, o Biotecnologie agro-industriali, o Biotecnologie indirizzo Biotecnologie agrarie vegetali, o Biotecnologie indirizzo Biotecnologie industriali, o Biotecnologie indirizzo Biotecnologie farmaceutiche,

o Biotecnologie indirizzo Biotecnologie mediche, o Biotecnologie indirizzo Biotecnologie veterinarie, o Scienze ambientali, o Scienze naturali, o Scienze agrarie, o Scienze agrarie tropicali e subtropicali, o Scienze e tecnologie agrarie, o Scienze e tecnologie alimentari, o Scienze forestali Scienze forestali e ambientali, o Scienze della produzione animale Scienze delle produzioni animali, o Scienze e Tecnologie delle produzioni animali.

Si precisa che i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** possono partecipare al presente Concorso alle seguenti condizioni:

- se in possesso di una **dichiarazione di equipollenza** rilasciata da un Ateneo italiano, tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
- in caso contrario, i suddetti candidati sono ammessi con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri. Pertanto, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso di un titolo di studio estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito e, contestualmente, dovranno impegnarsi, qualora risultassero vincitori, a presentare **istanza di riconoscimento** del suddetto titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca.

La modulistica relativa alla richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile nella [pagina web](#) ministeriale dedicata;

- b) particolare **qualificazione professionale** in relazione alla tipologia dell'attività da svolgere:
documentata esperienza professionale, almeno biennale, svolta in strutture di ricerca e aziende pubbliche o private operanti nell'ambito di analisi sperimentali e bioinformatiche di comunità microbiche (analisi di dati di metagenomica);
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi al Concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) idoneità fisica all'impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi al Concorso, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza

passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

I candidati sono ammessi al Concorso con riserva. L'esclusione dal Concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

L'esclusione d'ufficio dal Concorso per difetto dei requisiti prescritti dal presente Bando sarà disposta dal Responsabile del Procedimento amministrativo e comunicata direttamente alla persona interessata.

Art. 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al Concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati online, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio del giorno 30 marzo 2026 alle ore 14:00.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al Concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, è possibile ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura online.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Padova". In alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità "bozza".

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file ".pdf" generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES. Verrà generato un file con estensione ".p7m", che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica, apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale, impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dal Concorso.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati, cittadini non italiani, devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 5 del presente Bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato ".pdf". I documenti non devono superare 30 MB di dimensione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda si considera regolarmente inviata esclusivamente a seguito dell'operazione di presentazione della stessa, che genera automaticamente l'e-mail di conferma di ricezione della domanda. Non sarà possibile concludere la procedura dopo la scadenza del Bando.

Art. 5 – Contenuto della domanda

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza (indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale) o il domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo PEC o un domicilio digitale, di cui il candidato è l'intestatario, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) se cittadino italiano: iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- g) il possesso del **titolo di studio richiesto** dall'art. 3 del Bando di Concorso, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà seguire le indicazioni specificate nel succitato art. 3;
- h) il possesso dell'**esperienza professionale** in relazione alla tipologia dell'attività da svolgere: documentata esperienza professionale, almeno biennale, svolta in strutture di ricerca e aziende pubbliche o private operanti nell'ambito di analisi sperimentali e bioinformatiche di comunità microbiche (analisi di dati di metagenomica);
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- k) l'elenco dei titoli di preferenza, di cui al successivo art. 12, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso. Tali titoli saranno presi in considerazione

solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione al Concorso, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;

- l) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e sotto la propria responsabilità, dai cittadini italiani e dell'Unione europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al Concorso idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire alla Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al Concorso.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio, oppure di usufruire di eventuali ausili tecnici per compensare le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, per lo svolgimento della suddetta prova, nonché di usufruire di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento non eccedente il 50% del tempo assegnato per la prova stessa.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, svolto preliminarmente dall'apposita Commissione per la valutazione delle richieste di ausili e/o tempi aggiuntivi nelle Selezioni pubbliche per il reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

La mancata produzione, da parte del candidato, della documentazione idonea a determinare lo stato di necessità, contenente tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta, varrà come rinuncia al corrispondente beneficio.

Art. 6 – Allegati alla domanda

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1. fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale e in caso di accesso alla piattaforma Pica tramite SPID;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
3. curriculum formativo e professionale, preferibilmente redatto in lingua italiana o inglese e in formato europeo.

Art. 7 – Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda con le modalità ed entro il termine stabiliti negli articoli precedenti.

Art. 8 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi di ricerca a tempo determinato.

Art. 9 – Punteggi

Il Concorso è per esami. I punteggi per le prove d'esame sono complessivamente 60 e sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per il colloquio.

Art. 10 – Prove d'esame

Il Concorso è per prova scritta e colloquio.

Le prove di esame consistono in:

- **prova scritta** con quesiti a risposta aperta, che potranno vertere sui seguenti argomenti:
 - applicazione e significato di dati genomici e/o metagenomici a problematiche ecologiche legate alla biodiversità;
 - analisi bioinformatica di dati metagenomici prodotti con piattaforma NGS, mediante l'utilizzo di software dedicati (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo phyloseq, curatedMetagenomicData, kraken, metaphlan, linguaggio R);
 - analisi bioinformatica di target sequencing per comunità microbiche con piattaforma NGS;
 - applicazione di tecniche di *machine learning* a dati omici.
- **colloquio**, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - conoscenza di principi di ecologia microbica e animale;
 - conoscenza di pipeline per la gestione di analisi dati metagenomici NGS;
 - conoscenza di indici ecologici per la descrizione di microbiomi.

Verrà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese tecnica (livello di riferimento B2).

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10) in ciascuna di esse.

A partire dalle **ore 14.00 del giorno 31 marzo 2026** saranno resi noti il calendario e le sedi delle prove d'esame, tramite la pubblicazione di apposito avviso all'[Albo ufficiale di Ateneo](#) e nella sezione "Documenti" della seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2026S12>.
Tale comunicazione del calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Ove possibile, le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal Concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.
L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al Concorso, quale ne sia la causa.
La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova scritta.
L'esito della prova scritta, con l'indicazione del punteggio riportato e la specifica dei candidati ammessi al colloquio è affisso alla bacheca del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione – BCA, Viale dell'Università, n. 16 – Legnaro (PD), e inserito nella pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2026S12>.
Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.
Al termine di ogni sessione giornaliera di colloqui, la Commissione giudicatrice rende noto l'esito della prova con l'indicazione del punteggio riportato e la specifica del superamento o meno della prova stessa. L'elenco è affisso alla bacheca del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione – BCA, Viale dell'Università, n. 16 – Legnaro (PD), e inserito nella seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2026S12>.

Art. 11 – Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 12 – Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;

- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqes*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) minore età anagrafica.

Art. 13 – Formulazione e approvazione della Graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del voto ottenuto nella prova scritta con il voto conseguito nel colloquio.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, con Decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti del Concorso, nonché la graduatoria generale di merito.

La graduatoria generale di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova.

Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di approvazione degli atti del Concorso, salvo proroghe disposte *ex lege*.

Non si dà luogo al rilascio di dichiarazioni di idoneità.

Art. 14 – Costituzione del rapporto di lavoro, trattamento economico e sistema di *welfare*

Il vincitore avrà diritto alla retribuzione lorda annua corrispondente alla ex Categoria D, Posizione economica D3, del vigente C.C.N.L. Comparto "Istruzione e Ricerca" e alla quota accessoria, come specificata nel Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi di ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24-*bis* della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che saranno erogate esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Amministrazione può non procedere alla stipula del contratto.

La graduatoria potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni di Tecnologi a tempo determinato, esclusivamente con riferimento al medesimo livello e al medesimo profilo. Tutti gli altri aspetti del rapporto di lavoro dipenderanno dalle esigenze dell'Ateneo in relazione alla fattispecie concreta.

Per quanto non indicato si applica il Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi di ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24-*bis* della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il candidato sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive, di cui al D.P.R. n. 445/2000, comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente Bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione non procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nei confronti del vincitore, nell'ipotesi di superamento dell'età anagrafica massima prevista per il collocamento a riposo.

Al dipendente è attribuita la **retribuzione annua lorda di € 33.002,63¹**, comprensiva della 13^a mensilità. Alla retribuzione annua lorda si aggiunge una **quota accessoria** corrisposta annualmente, il cui importo è commisurato alla qualità della prestazione relativa all'attività oggetto del contratto, sulla base del giudizio espresso dai Responsabili delle attività. Verranno, inoltre, attribuiti gli altri emolumenti previsti dal vigente contratto collettivo nazionale.

In particolare, il sistema di retribuzione si compone principalmente delle seguenti voci:

- stipendio tabellare (trattamento fondamentale) come previsto dal C.C.N.L. attualmente vigente per l'area di riferimento:

AREA DI RIFERIMENTO	VALORI ANNUI SU 12 MESI (a cui aggiungere la 13 ^a mensilità)
D3	euro 30.463,96

- quota accessoria commisurata alla qualità della prestazione relativa all'attività oggetto del contratto, sulla base del giudizio espresso dai Responsabili delle attività, fino ad un massimo del 20% della retribuzione annua lorda, pari a € 6.932,40.

L'Università degli Studi di Padova offre inoltre un sistema di Welfare completo che mira a migliorare il benessere delle persone e la qualità del lavoro. Per favorire l'equilibrio vita-lavoro, il personale assunto può usufruire di diversi vantaggi, tra cui:

- Conto Welfare di Ateneo individuale da utilizzare per l'acquisto di servizi e prodotti in diversi ambiti (range anno 2024: 503 € / 1.006 € netti);
- assistenza sanitaria integrativa;
- convenzioni sanitarie;
- lavoro agile o lavoro da remoto;
- buoni pasto;
- agevolazioni per i trasporti pubblici;
- agevolazioni e convenzioni per servizi educativi e culturali;
- iniziative per la salute e il benessere personale.

L'università degli Studi di Padova, garantisce un costante sviluppo professionale attraverso corsi di formazione riservati al personale interno. Per i dipendenti, è inoltre prevista una riduzione della contribuzione studentesca per la fruizione di alcuni corsi di studio: per maggiori informazioni, si rimanda alla seguente pagina del sito web di Ateneo <https://www.unipd.it/pa-110-lode>.

¹ L'importo indicato è al netto del valore dell'Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC), al momento ancora in fase di definizione.

Art. 15 – Assunzione in servizio

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo della durata di un mese di effettivo servizio non prorogabile. La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 16 – Norma di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel C.C.N.L. del Comparto "Istruzione e Ricerca", attualmente vigente, e nel relativo Regolamento di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le disposizioni, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente Decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA), all'indirizzo: www.InPA.gov.it;
- pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>;
- pubblicazione sul Sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unipd.it/selezione-2026S12>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente Bando è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse al Concorso. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 18 – Responsabile del Procedimento amministrativo

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., Responsabile del procedimento è il Dott. Cristian Poletti – Direttore dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD).

Art. 19 – Contatti

Per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo nei seguenti orari:

- da lunedì a giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30
- venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00

ai seguenti recapiti:

- telefono: 049 827 3159 – 3155
- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il supporto al [link supporto](#) indicato a piè di pagina della home page del portale PICA di CINECA.

Nel presente Bando le espressioni al maschile (es. “il candidato”) sono adottate al solo fine di agevolare la lettura e si intendono riferite indistintamente a tutti i generi.
